

Affidamento diretto ai sensi del D.L 77/2021 e del D.Lgs. 36/2023 art 50

AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE PER LABORATORIO progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), **Missione 4** "Istruzione e ricerca" – **Componente 2** "Dalla ricerca all'impresa" **Investimento 1.1**, "Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)", Progetto PRIN 2022 PNRR n. P20223A9J3 CUP B53D23031280001 CIG B23690A69B

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

La presente procedura riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do Not Significant Harm" (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021.

Si precisa che al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH, il presente intervento è ricompreso nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1, "Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" - PROGETTO PRIN 2022 PNRR n. P20223A9J3 CUP B53D23031280001 CIG B23690A69B

Il luogo di esecuzione dell'appalto è il Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "V. Erspamer" P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

Il **Responsabile Unico del Progetto** (nel prosieguo, RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il dott. Giampiero Conte (email giampiero.conte@uniroma1.it) afferente al Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "V. Erspamer" P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) Disciplinare di gara (questo documento);
- b) Capitolato speciale;
- c) Allegato 1 - Documento di gara unico europeo (DGUE/ESPD);
- d) Allegato 2 - Patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190;
- e) Allegato 3 – Comunicazione cc dedicato ai sensi della Legge 136-2010;
- f) Allegato 4 – Dichiarazioni obblighi assunzionali;
- g) Allegato 5 - Composizione societaria;

- h) Allegato 6 – Dichiarazioni integrative;
- i) Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva assenza conflitto interesse O.E.
- l) Allegato 8 - Dichiarazione sostitutiva assenza conflitto interesse titolare effettivo
- m) Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva di identificazione titolare effettivo
- n) Allegato 10 - Dichiarazione sostitutiva DNSH
- o) Autorizzazione al FVOE
- p) Documentazione di cui al DL 77/2021

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare tramite la piattaforma) <https://www.acquistinretepa.it> utilizzando la funzione “Invia una comunicazione” e all’indirizzo pec dipfisfar@cert.uniroma1.it

3.3 Comunicazioni

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti a indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri o extraUE, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice.

Eventuali modifiche dell’indirizzo della PEC/posta elettronica, o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

1. 3.4. Pagamento Del Contributo A Favore Dell’ANAC

Il pagamento del contributo a favore di ANAC non è dovuto da parte dell’operatore economico considerato l’importo messo a gara secondo quanto definito nella Delibera ANAC 20 dicembre 2022, n. 621 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n 09/03/2023, n. 58 e sul sito dell’ANAC nella sezione “contributi in sede di gara”.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto è costituito dai beni da un **unico lotto** poiché intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell’appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti - cfr. Parere Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito ANAC) n. 73 del 10 aprile 2014.

Pertanto l’importo complessivo a base di gara è il seguente:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo	CUP
7	EurX 375 mg Bovine Serum Albumin BSA	33696500-0	P	1.953,70	B53D23031280001
8	EurX 500 ml 0.5 M EDTA pH 8.1	33696500-0	P	325,68	B53D23031280001
8	EurX 1 l 1M Tris-HCl pH 7.5	33696500-0	P	457,36	B53D23031280001
8	EurX 1 l 2 x PBS	33696500-0	P	263,20	B53D23031280001
Importo complessivo a base di gara				2.999,94	

L'importo complessivo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.
La fornitura è effettuata entro 30 giorni , decorrenti dalla data di stipula del contratto.

3.1. Revisione prezzi

- Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quale parametro di riferimento l'indice dei prezzi al consumo o l'indice sei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi se la variazione è maggiore.

3.2. Opzioni e rinnovi

Non sono previste né opzioni né rinnovi. Pertanto il valore complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 2.999,94¹, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

4. REQUISITI

A. REQUISITI GENERALI

E' escluso dalla gara l'operatore economico per il quale sussistono cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Costituisce causa di esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

¹ Non essendovi opzioni e rinnovi il valore complessivo stimato dell'appalto coincide con l'importo complessivo a base di gara

L'operatore economico è escluso nel caso abbia affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

L'aggiudicatario si impegna, **a pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- Una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile;
- Una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309].

B. ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DAL DECRETO LEGGE 77/2021

Per gli operatori economici con numero dipendenti superiore a 50

Ai sensi dell'art.47, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, l'Aggiudicatario - tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - **produce, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46**, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Per gli operatori economici con numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, l'Aggiudicatario è tenuto, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta**. L'Aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali ed alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'art. 10 del presente capitolato nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 3 – bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Aggiudicatario è tenuto, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art.17 legge 68/99 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, ed illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'aggiudicatario nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.** L'Aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'art. 10 del presente capitolato.

Per tutti gli operatori economici

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

5. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

2. 6.1 Garanzia Provvisoria

La garanzia provvisoria del 2% non è richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020 non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta.

3. 6.2 Regole per la presentazione dell'offerta

La presente procedura di affidamento si svolge in forma interamente telematica.

Tutta la documentazione richiesta comprensiva di Capitolato Speciale e del presente Disciplinare di Gara dovrà essere presentata a mezzo PEC all'indirizzo dipfisfar@cert.uniroma1.it.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere **sottoscritti** con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le condizioni del presente affidamento, ivi incluso l'importo complessivo a base di gara, si intenderanno accettate al momento di ricezione della documentazione firmata.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

I file inviati dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf.

7. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui D.Lgs. 36/2023.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- A. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- B. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- C. la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- D. la mancata presentazione di elementi a corredo ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- E. il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- F. È sanabile per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 decreto legislativo n. 198/2006 e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- G. sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, **purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;**
- H. non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 6 del presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, come indicato nel precedente punto 6, invia a mezzo PEC la documentazione indicata nella tabella seguente, firmata digitalmente:

Documentazione amministrativa
Capitolato Speciale
Disciplinare di Gara
Allegato 1 – Documento di gara unico europeo (DGUE/ESPD);
Allegato 2 - Patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, L. 6 novembre 2012, n. 190
Allegato 3 – Comunicazione cc dedicato ai sensi della Legge 136-2010
Allegato 4 – Dichiarazioni obblighi assunzionali
Allegato 5 – Composizione societaria
Allegato 6 - Dichiarazioni integrative
Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva assenza conflitto interesse O.E.
Allegato 8 - Dichiarazione sostitutiva assenza conflitto interesse titolare effettivo
Allegato 9 - Dichiarazione sostitutiva di identificazione titolare effettivo
Allegato 10 - Dichiarazione sostitutiva DNSH
Documentazione di cui al DL 77/2021
Autorizzazione FVOE

8.1. Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e ss. mm. ii., messo a disposizione dalla stazione appaltante quale allegato al presente disciplinare.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. In particolare, può procedere, alla lettera B, all'inserimento dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ivi inclusi i cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo § 5 del presente disciplinare, con la compilazione delle Sezioni A, B, C e D del DGUE.

In particolare, con riferimento alle fattispecie di cui all'art 80, comma 4, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c della L. 23 dicembre 2021, n. 238, il concorrente, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, è tenuto a dichiarare nel DGUE (Parte III, Sezione B) esclusivamente le violazioni non definitivamente accertate di importo non inferiore a € 35.000,00=.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

8.2. Autorizzazione FVOE

Il concorrente autorizza l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico presente all'interno della procedura MePA nell'area dedicata della piattaforma ANAC.

8.3. Dichiarazione DNSH.

Le apparecchiature/i sistemi/i componenti offerti devono rispettare il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e successivo art. 18 del Regolamento UE 241/2021. L'operatore economico dovrà compilare la dichiarazione secondo il format di cui all'Allegato 10 della documentazione che la Stazione appaltante ha elaborato secondo le previsioni contenute nella Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata dal M.E.F. nella Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, con riferimento a tutti i punti previsti nei sotto paragrafi "Elementi di verifica ex ante"; per i punti non applicabili allo strumento/attrezzatura/sistema offerto dovrà esplicitare i motivi della non applicabilità.

9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DL 77/2021

L'operatore, sussistendo i presupposti di cui al precedente punto "4.B ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO DERIVANTI DAL DECRETO LEGGE 77/2021", allega la seguente documentazione:

Documento
Copia ultimo rapporto sulla situazione del personale (Operatori con più di 50 dipendenti)
Relazione di genere sulla situazione del personale (Operatori con numero dipendenti >50 e <15)
Relazione assolvimento obblighi in materia lavoro dei disabili L.68/1999 (operatori con numero dipendenti >15)

10. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa dell'operatore economico e procede a:

- Controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, se conforme, si procederà alla verifica delle attestazioni prodotte.

È fatta salva la possibilità di chiedere all'offerente, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

11. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico.

Per quanto concerne la verifica nei confronti di operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia questa verrà effettuata utilizzando il FVOE.

La stazione appaltante, previa verifica della documentazione e verifica della conformità delle dichiarazioni,

aggiudica l'appalto attraverso la piattaforma MePA.

L'aggiudicazione diventa efficace, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca della proposta di aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

12. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
- Le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- Ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

13. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti accessibili sul sito dell'Università: www.uniroma1.it.

14. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Gli indirizzi cui inviare l'istanza di accesso, oltre a quelli forniti per il RUP al paragrafo § 1, sono i seguenti:

PEC: dipfisfar@cert.uniroma1.it

15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto medesimo.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

- i. Dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);
- ii. Dati relativi a condanne penali e a reati (c.d. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (c.d. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- Trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- Comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- Comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Comunicati all'ANAC, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.uniroma1.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.uniroma1.it, sezione "Amministrazione Trasparente", ivi inclusi i rapporti e le relazioni previsti all'art. 47, comma 9) del D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: *i)* ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità

giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", nella persona della Magnifica Retttrice pro tempore, domiciliata per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma; e-mail: rettricesapienza@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Andrea Bonomolo, domiciliato per la carica presso Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma, e-mail: responsabileprotezionedati@uniroma1.it ; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione della documentazione e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Firma digitale² del legale rappresentante/procuratore³

² Per gli operatori economici italiani o stranieri residenti in Italia, la dichiarazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un procuratore³ del legale rappresentante, apponendo la firma digitale. Per gli operatori economici stranieri non residenti in Italia, la dichiarazione può essere sottoscritta dai medesimi soggetti apponendo la firma autografa ed allegando copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

³ Nel caso in cui la dichiarazione sia firmata da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'operatore economico risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.